

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N. 15 DEL GIORNO 5 DICEMBRE 2011

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Vicepresidente	X	
Spinelli Alessandra - sez. B	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere		X
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra – sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere		X
Gherardi Donatella – sez- B	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere		X
Manfredi Giulia – sez. A	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere	X	
Parravicini Giovanna – sez. A	Consigliere	X	

Totale presenti: 12 Sez. A: 6 Sez. B: 6
 Totale assenti: 3 Sez. A: 2 Sez. B: 1

Assenti giustificati: 3 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Alessandra Spinelli.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____ .

Alle ore 17,20, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 13 del 7/11/2011 e n. 14 del 17/11/2011;
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;
3. valutazione casi disciplinari;
4. comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
5. piano annuale regionale della FC 2011 e prospettive per il 2012;
6. iniziative sulle proposte di legge di riordino della professione e della assistenza: proseguimento delle iniziative;
7. Commissione regionale per l'accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi;
8. tirocinio di adattamento: individuazione del Consigliere referente;
9. determine e delibere di spesa;
10. varie ed eventuali

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 13 del 7/11/2011 e n. 14 del 17/11/2011.

Letto il verbale n. 13 del giorno 7 novembre 2011, dato atto che non vengono proposte modifiche e integrazioni al testo, il Consiglio Regionale ne delibera l'approvazione all'unanimità. Il verbale n. 14 del 17/11/2011 relativo al Consiglio straordinario dedicato all'analisi del progetto di legge sull'ordinamento della professione di assistente sociale (approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine il 15 ottobre 2011), verrà utilizzato come documento di partenza per la stesura di osservazioni condivise, da inviare al CNOAS.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

Il Segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Il Consiglio regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
 - viste le domande di iscrizione, trasferimento e cancellazioni;
 - dato atto delle autocertificazioni rese dagli istanti
 - verificati i requisiti di cui al DPR n. 14/87, alla legge n. 84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01 e s.m.i.;
- delibera le seguenti iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

SEZIONE B

Nuove Iscrizioni:

Brambilla Mariachiara	con il n.	5511
D'Addazio Stefano	con il n.	5512
De Fazio Simona	con il n.	5513
Pozzi Chiara	con il n.	5514
Rottigni Luisa	con il n.	5515

Nulla-osta al trasferimento:

Corso Francesca	presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Veneto
Lovera Elena	presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Veneto
Petita Camilla	presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Liguria

Cancellazioni:

Alboni Maria Cristina	con decorrenza 31/12/2011
Berardi Franca	con decorrenza 31/12/2011
Buzzaccarini Maria Grazia	con decorrenza 31/12/2011
Cali Francesca	con decorrenza 31/12/2011
Cantoni Osvaldo	con decorrenza 31/12/2011
Capizzi Antonella	con decorrenza 31/12/2011
Carrara Anna Maria	con decorrenza 31/12/2011
Ciampaglia Matilde	con decorrenza 31/12/2011
Costantini Chiara	con decorrenza 31/12/2011
D'Anneo Giulia Rita	con decorrenza 31/12/2011
Dellamaestra Margherita	con decorrenza 31/12/2011
Erba Giuseppina	con decorrenza 31/12/2011
Gallus Elisabetta	con decorrenza 31/12/2011
Giambellini Maria Grazia	con decorrenza 31/12/2011
Gorgaini Barbara	con decorrenza 31/12/2011
Langianese Rita Laura	con decorrenza 31/12/2011
Pasotti Rosa	con decorrenza 31/12/2011
Poli Carmen	con decorrenza 31/12/2011
Sachsel Leonora	con decorrenza 31/12/2011
Sala Catenacci Paola	con decorrenza 31/12/2011
Scarangella Rosaria	con decorrenza 31/12/2011
Tribbiani Antonietta	con decorrenza 31/12/2011

Cancellazioni per trasferimento:

Ladina Monica presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Lazio

SEZIONE A

Nuove Iscrizioni:

Franco Raffaella con il n. 946

Cancellazioni:

Gandolfi Maurizio con decorrenza 31/12/2011

Rusconi Patrizia con decorrenza 31/12/2011

Somenzi Paola con decorrenza 31/12/2011

Uberti Giulia con decorrenza 31/12/2011

3. Valutazione casi disciplinari.

La Presidente aggiorna i presenti che è giunta una nuova segnalazione per un iscritto da parte di un cittadino; valuterà in seguito la possibile proposta di conciliazione prevista dal vigente regolamento.

La Presidente, ricordando ai presenti il procedimento disciplinare avviato e sospeso nel 2010 nei confronti della collega C. E. A. (sezione B), in quanto il CROAS del Lazio era il legittimo destinatario dell'esposto contro la A.S. in questione, informa che il CROAS laziale lo ha nuovamente trasferito al CROAS lombardo con nota del 7.11.2011.

Udita la relazione della Presidente e dell'Ufficio di Presidenza, avendo sentito il parere del consulente legale, avv. Fabrizio Torcellan, si propone ai presenti la trasmissione degli atti del procedimento disciplinare all'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, in quanto la competenza è in capo al Consiglio ove è iniziato il procedimento come risulta dalla comunicazione predisposta.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.P.R. 08.07.2005, n.169 la presente decisione viene assunta a maggioranza dai soli componenti del Consiglio Regionale iscritti alla sezione B dell'albo professionale. Consiglieri presenti appartenenti alla sezione B: n. 6.

La Presidente prospetta di affrontare nel prossimo Consiglio la ridefinizione dei componenti della Commissione Disciplinare; i consiglieri Turetti e Parravicini propongono la propria candidatura.

4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere

Ghisalberti chiede di individuare un consigliere che possa partecipare alle riunioni indette dal CUP (Comitato Unitario delle professioni) regionale, che pone un impegno relativo a circa 2 o 3 all'anno, ritenendo importante esservi rappresentati e costituendo un momento di confronto sui cambiamenti delle altre professioni e ordini.

Tale posizione viene sostenuta da Turetti che riferisce di aver avuto la stessa richiesta durante l'incontro avvenuto il 4 ottobre u.s. presso la Camera del Commercio.

Poiché il gruppo dei rapporti istituzionali va rafforzato con un nuovo componente, si candida Parravicini e viene stabilito che verrà deciso all'interno del gruppo chi parteciperà alle riunioni indette dal CUP regionale.

Il Segretario segnala la necessità di poter dare indicazioni alla Segreteria circa i criteri per poter smistare i quesiti che pervengono all'Ordine da parte degli iscritti.

La consuetudine è quella di inviare i quesiti al Gruppo Osservatorio Deontologico, salvo la criticità di alcuni di contenuto istituzionale o sindacali. Dopo un confronto, si ritiene che la segreteria possa rivolgersi alla Presidente e al Segretario perché definiscano a chi inoltrarli, tenendo in considerazione che il Gruppo Osservatorio Deontologico vede la presenza di un componente appartenente anche al SUNAS, oltre la presenza del vice-presidente e che le risposte ai quesiti vengono viste e sottoscritte dalla presidente; la consigliera Parravicini si rende disponibile.

Per quanto riguarda i quesiti relativi alla "formazione di base" si decide di inviarli alla Commissione regionale per l'accreditamento FC.

Alle ore 17:40 entra Curreli.

Il Tesoriere dà lettura del parere del Revisore dei Conti il quale approva la proposta bilancio previsionale per il 2012. Tuttavia il dr. Balestrazzi invita il Consiglio a considerare che anche quest'anno è presente un disavanzo, sorprendendosi che sia stata presa la decisione di non alzare la quota d'iscrizione. Ringraziando il Revisore per la competenza e la disponibilità consuete, il parere viene messo agli atti dell'approvazione del Bilancio 2012.

Il Segretario comunica la proposta di un periodo di chiusura dell'ufficio di segreteria: oltre al giorno 9/12/2011 si rimarrà chiusi dal 23 dicembre 2011 al 2 gennaio 2012 compreso.
I presenti approvano all'unanimità.

Alle ore 18 entra Panizza.

5. Piano annuale regionale della FC 2011 e prospettive per il 2012.

La Presidente dà lettura del Piano regionale formativo 2012 ed informa di averlo presentato in anteprima durante il 2° incontro dei gruppi provinciali di supporto alla FCASA. (allegato 2)

Il documento vuole essere uno strumento di raccolta di tutte le attività promosse e realizzate nel 2010 e nel 2011 ed anche un punto di partenza per il futuro; perciò vengono riportate le attività prevedibili nel 2012.

A questo proposito si ribadisce che i referenti dei gruppi dovranno far pervenire entro gennaio i relativi preventivi di attività e relativi costi.

Il Tesoriere sollecita i consiglieri presenti, invitandoli a loro volta a trasmettere l'informazione ai referenti dei gruppi di lavoro e di supporto alla formazione, di far pervenire entro il 10 dicembre la richiesta di rimborso spese debitamente correlata dai giustificativi. Il rimborso naturalmente non potrà avvenire senza un incarico precedentemente deliberato in Consiglio.

La Presidente prevede di dedicare al coordinamento dei gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione due momenti plenari: un incontro nei primi mesi del 2012 (dopo il recepimento dei preventivi) e un secondo incontro verso fine anno.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro d'area viene concordato di invitare i referenti ad inviare un aggiornamento con una sintesi dell'attività svolta dal gruppo da inserire nella newsletter.

Sarebbe auspicabile che il gruppo consultori possa riprendere gli incontri anche in considerazione del forte investimento che la Regione Lombardia sta facendo su questo servizio.

La consigliera Ferraguti riferisce che anche la commissione pari opportunità del Comune di Milano ha mostrato interesse ad approfondire tale tematica al tavolo sulla salute.

Angeli, referente regionale, procede a presentare il progetto NIRVA (Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito) in quanto il Consiglio nazionale ha stipulato una convenzione e ha chiesto ai consigli regionali di esprimere la propria disponibilità a partecipare alla rete NIRVA. Viene proposto di aderire in qualità di "punto di sensibilizzazione", offrendo la disponibilità a sostenere le "antenne regionali" ed i "punti informativi", soprattutto con un'attività d'informazione attraverso il sito dell'Ordine e la newsletter.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18:25 entra Manfredi.

6. Iniziative sulle proposte di legge di riordino della professione e dell'assistenza: proseguimento delle iniziative

Ghisalberti conferma l'intenzione a mantenere attiva l'attenzione sul tema e le iniziative intraprese.

7. Commissione regionale per l'accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi

La Commissione Regionale per l'accreditamento degli eventi e attività formative ai fini della Formazione Continua degli Assistenti Sociali, relaziona in merito al lavoro svolto nella seduta del 28 novembre u.s., attraverso una relazione scritta ed il prospetto riassuntivo delle richieste con i relativi crediti attribuiti (allegato n. 1); il Consiglio prende atto e approva.

Gli eventi accreditati verranno, come di consueto, inseriti sul sito regionale per la diffusione agli iscritti.

8. Tirocinio di adattamento: individuazione del Consigliere referente

La Presidente presenta la richiesta d'individuare un Consigliere della sezione A che si renda disponibile nel compito di referente del tirocinio di adattamento di una collega proveniente dallo Stato di Albania. Turetti si rende disponibile specificando che presso il Servizio in cui opera sono presenti assistenti sociali appartenenti alla sezione A a cui la collega potrà essere affiancata.

9. Determine e delibere di spesa

La Presidente comunica il patrocinio concesso al seminario di studio del 9/12 presso l'Università Bicocca - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale- per la presentazione dei risultati di una rete di ricerca europea sulla supervisione degli studenti nei corsi di laurea in servizio sociale.

Il Consiglio approva all'unanimità l'incarico a "MENU S.r.l -" Nicolò Reale per un programma per la modifica della generazione e importazione dei modelli MAV.

10. Varie ed eventuali

Non avendo avuto il tempo di inserire l'argomento all'odg, la Presidente esprime soddisfazione per la partecipazione al 1° Forum delle Politiche Sociali "Tutta la Milano possibile" organizzato dal Comune di Milano e che ha visto la partecipazione di numerosi consiglieri ed assistenti sociali. Ritiene che sia stato "un bel gioco di squadra" che ha permesso la presenza di rappresentanti a diversi tavoli di lavoro come risulta anche dal programma e dagli atti.

Oltre a Turetti (tavolo "Mettiamoci al lavoro. Un nuovo piano contro le povertà"), Spinelli (tavolo "Salute mentale: ricostruire le politiche, sconfiggere le paure"), Angeli (tavolo "Innanzitutto cittadini. Una nuova pagina dell'immigrazione"), Ferraguti (tavolo "Rispetto e libertà. Idee e progetti contro ogni discriminazione"), Gherardi (tavolo "Persone con disabilità: ricominciamo dai diritti"), anche Dorigo (tavolo "Insieme, davvero. Una nuova politica contro la solitudine delle famiglie e delle persone anziane" anche se non compare nel programma, Carbone (tavolo "Innanzitutto per loro. Nuove politiche per i bambini e i ragazzi sostenendo le famiglie"), hanno dato il loro esperto contributo in nome e conto del CROAS della Lombardia.

Altre colleghe assistenti sociali hanno partecipato in rappresentanza dell'Ente presso cui lavorano, come Carminati (Caritas), Marelli (CNCA); mentre Fontanili, Riminucci erano in veste di professionisti dell'amministrazione comunale.

Sarebbe auspicabile e particolarmente gradito che in future occasioni gli assistenti sociali chiamati ad esprimersi per il proprio ruolo e per le proprie competenze volessero partecipare anche "rappresentando" l'Ordine professionale, magari con specifica ed opportuna delega. Questa iniziativa ha dimostrato l'importanza di sapersi organizzare lavorando insieme per uno scopo comune, ottenendo così risultati significativi e visibili.

Viene proposto che la sede dell'Ordine possa essere collocata in un luogo significativo del Comune di Milano, conciliando così due esigenze importanti: il bisogno dell'ordine di individuare una sede più adeguata, la necessità del Comune di rivalutare alcuni spazi e luoghi con attività aperte alla popolazione.

Infine la Presidente stimola il Consiglio con l'idea di proporre il CROAS come promotore del tavolo delle professioni.

Ogni consigliere partecipante al forum viene invitato ad inviare in segreteria la traccia utilizzata al proprio tavolo tematico.

Il Consiglio si chiude alle ore 20,30.

Il Segretario
A.S. Alessandra Spinelli

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti



**COMMISSIONE REGIONALE PER ACCREDITAMENTO
RELAZIONE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE RICHIESTE DI FORMAZIONE CONTINUA**

Seduta CROAS Lombardia del 5.12.2011

La Commissione Regionale per l'accREDITamento degli eventi e attività formative ai fini della formazione continua degli Assistenti Sociali, istituita con delibera n.282 del 15/10/2010 composta da:

- a.s. Ghisalberti Renata – Presidente
- a.s. Cilia Roberto
- a.s. Curreli Valeria Antonella
- a.s. Ferraguti Paola
- a.s. Gallina Margherita - Segretario

si è riunita nella data del 28 novembre 2011;

Sulla base delle Linee Guida operative per la sperimentazione della Formazione Continua degli Assistenti Sociali e della tabella del regolamento FC.AS (art. 5) ha proceduto a visionare le richieste pervenute dal gennaio 2011 alla data odierna da parte di soggetti di varia natura per l'accREDITamento di eventi e attività costituenti Formazione Continua per gli assistenti sociali con rilievo regionale.

Si procede alla valutazione e conseguente attribuzione dei crediti per:

- richieste relative ad eventi che si realizzeranno nel 2011 pervenute con il modulo on line presente sul sito regionale dal 1° gennaio 2011

Si allega prospetto riassuntivo delle richieste con relativi crediti attribuiti (**allegato n. 1**).

La Presidente della Commissione
Dott.ssa Renata Ghisalberti

BOZZA TER 5.12.11

CROAS LOMBARDIA

2012 - PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Allegato verbale del 5 dicembre 2011

PREMESSA

Le "Linee-guida operative per la sperimentazione della FCAS 2010-2012" e relativa tabella dei crediti hanno guidato il Consiglio Regionale della Lombardia nel mandato 2009-2013 nella stesura e realizzazione dei Piani annuali di offerta formativa 2010, 2011 e per il 2012.

Si rileva che il Codice Deontologico dell'AS fa specifica menzione del diritto/dovere di ciascun iscritto alla FC nel titolo VV agli artt. 18, 51, 54, riferimento normativo per l'art. 8 "Formazione Continua e gratuità" delle Linee-guida che indicano come importante competenza dei Consigli nazionale e regionali rendere effettivo il diritto/dovere alla formazione, promuovendo e monitorando opportunità di eventi e attività formative, con prelazione per la dimensione deontologica.

Per il CROAS della Lombardia le modalità formative a carattere innovativo, come i laboratori di deontologia dei gruppi di supporto e i momenti formativi dei gruppi d'area di intervento professionale, nonché la formazione sul campo, la supervisione, la ricerca costituiscono un valore aggiunto rispetto alla "classica" formazione in quanto consentono una partecipazione attiva dei professionisti; il CR ritiene di avere il compito di valorizzare le opportunità già presenti e/o favorire l'avvio di nuove iniziative, favorendo anche l'utilizzo di tecnologie innovative (esempio: e-learning; video-conferenze).

Nell'ambito delle risorse disponibili anche nel Bilancio Preventivo annuale 2012, il Consiglio Regionale della Lombardia ha ritenuto la Formazione Continua elemento strategico strettamente connesso con tutte le attività istituzionali di sua competenza.

Per maggior chiarezza si mantengono nel presente documento le voci già individuate nel Piano precedente, con gli elementi di informazione e analisi relativi al primo anno (2010) e secondo anno (2011) della sperimentazione.

I punti trattati di seguito costituiscono le fasi della sperimentazione triennale che CROAS si sta impegnando a costruire attraverso le attività programmate e realizzate nel 2010 e 2011 e le attività da proseguire e programmare nel 2012, coinvolgendo le diverse forme organizzate della professione, compresa l'associazione dei docenti (AIDOSS) e il sindacato di categoria (SUNAS), nonché le agenzie formative e i soggetti significativi della rete dei servizi del welfare, della cultura e del lavoro. I criteri per l'allocazione delle risorse, come previsti dai Bilanci di previsione annuale, rispondono a criteri di trasparenza ed economicità, che possano coinvolgere il maggior numero di iscritti, attuando forme di valorizzazione dell'impegno nella rielaborazione scientifica degli approfondimenti delle istanze e competenze professionali.

2012 - Da relazione della Presidente al Bilancio previsionale (approvato 7 novembre 2011)

"Ritenendo compito e competenza dell'Ordine professionale regionale garantire il diritto/dovere (responsabilità deontologica) degli iscritti alla formazione continua permanente, il Consiglio Regionale non intende porsi come soggetto "formatore", ma intende essere soggetto attivo nell'individuazione di enti/agenzie con cui attuare forme specifiche di attività/eventi per integrare e mettere in luce gli aspetti valoriali della professione all'interno della rete dei servizi e delle politiche di welfare, promuovendo la ricerca di partnership qualificate.

Per questo il Consiglio Regionale lombardo con la sperimentazione triennale ha avviato attività che ha realizzato con il coinvolgimento dei colleghi iscritti e delle diverse forme organizzate della professione, nonché delle agenzie formative e dei soggetti significativi della rete dei servizi del welfare, della cultura e del lavoro; vuole garantire il proseguimento dell'attività dei gruppi di lavoro d'area d'intervento professionale, dei gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione e l'implementazione e avvio di nuovi gruppi per lo studio e approfondimento di tematiche di interesse professionale con il coinvolgimento degli iscritti; anche per il 2012 il maggior impegno del Consiglio Regionale sarà rivolto ad attività dirette

agli iscritti con un conseguente impegno finanziario importante. Oltre ai gruppi di lavoro provinciali e d'area professionale, è confermata la consulenza legale necessaria per rispondere ai numerosi quesiti che giungono all'Ordine, in modo particolare l'attività deontologica disciplinare che richiede un costante approfondimento delle segnalazioni per le implicazioni giuridiche ad essa connesse, in attesa delle eventuali novità sul piano normativo; si dà conferma dell'onere corrispondente alle consulenze informatiche per la tenuta dell'Albo e il mantenimento della spesa per l'aggiornamento del sito web al fine di migliorare i canali comunicativi (notiziario informatizzato, newsletter, sito, creazione di internet groups, ecc), utilizzando gradualmente i mezzi ritenuti più interattivi e capaci di garantire la partecipazione democratica degli iscritti."

Nel Bilancio 2012 è previsto il finanziamento di due borse-premi intitolate alla collega e amica Rosi Ombretta Davi, vice-presidente del CROAS che ci ha lasciati il 31 luglio 2011; ai vincitori del bando di concorso per tesi di laurea (una per la laurea triennale e una per la laurea magistrale) per laureati nelle Università lombarde, verrà assegnato un premio di importo pari a euro 1.500 (millecinquecento).

COMPARAZIONE ATTIVITA' 2010-2011 E IPOTESI OPERATIVE 2012

2010 CONFERENZE D'AREA PROVINCIALE	2011 CONFERENZE D'AREA PROVINCIALE	2012
Sono state realizzate n. 12 Conferenze provinciali d'area, una in ciascuna provincia lombarda, con la partnership della Provincia di riferimento, che hanno visto la partecipazione di circa 2000 iscritti per dare informazioni sull'avvio del sistema della FC con la proposta di un questionario di rilevazione degli interessi formativi e la richiesta a partecipare ai Gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione. La partecipazione è stata riconosciuta con n. 3 crediti formativi, documentata dall'attestato di partecipazione e registri delle firme dei partecipanti.	Sono state realizzate come fase di avvio o di "restituzione" agli iscritti dai rispettivi gruppi provinciali di BRESCIA (10 maggio) LECCO (29 novembre) BERGAMO (20 maggio - 2 dicembre) CREMONA (21 giugno) PAVIA (17 novembre + 3 laboratori deontologici) SONDRIO (29 novembre)	Si intende concordare con i referenti dei gruppi provinciali le attività da realizzare nel corso d'anno (scadenza dei preventivi entro fine gennaio)
2010 GRUPPI PROVINCIALI DI SUPPORTO ALLA SPERIMENTAZIONE	2011 GRUPPI PROVINCIALI DI SUPPORTO ALLA SPERIMENTAZIONE	2012
E' considerato obiettivo prioritario la costituzione dei gruppi provinciali di supporto in ogni provincia: avvio, riconoscimento e valorizzazione come attività formativa volta a conoscere, sensibilizzare, individuare le esigenze formative dei professionisti e le attività/eventi formativi significativi già presenti nei territori di riferimento. Al mese di ottobre 2010 i gruppi avviati sono: Bergamo, Brescia, Milano, Sondrio; programmati nei mesi di novembre e dicembre ca incontri per l'avvio: Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Varese. La proposta " Caratteristiche del gruppo di supporto della Conferenza d'area provinciale alla sperimentazione della FCAS accreditato dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia" costituisce l'attuale riferimento per le finalità e il funzionamento dei gruppi con l'attribuzione di crediti formativi (tabella: voce "Partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche dell'ordine professionale da parte di professionisti iscritti" che prevede "2 crediti per incontro per un massimo di 20 crediti all'anno", previa documentazione	Alla fine del 2011 la situazione dei gruppi di supporto provinciali avviati è specificata nella tabella successiva per gli iscritti della aree provinciali di: BERGAMO BRESCIA MILANO PAVIA SONDRIO LECCO MONZA CREMONA VARESE LODI MANTOVA COMO Sono stati organizzati due incontri del coordinamento dei gruppi di supporto per garantire confronto, sinergia, complementarietà tra i vari territori nel corso dell'anno 18 gennaio 2011 25 novembre 2011	PROSECUZIONE E AVVIO GRUPPI

dell'attività da parte dei referenti individuati). Si prevede un incontro con i gruppi di supporto avviati per valutare lo stato attuale e procedere alla formalizzazione delle attività svolte.		
2010 GRUPPI DI LAVORO D'AREA TEMATICA E INTERVENTO PROFESSIONALE	2011 GRUPPI DI LAVORO D'AREA TEMATICA E INTERVENTO PROFESSIONALE	2012
<i>Si è favorito il proseguimento e la nuova istituzione di gruppi di area professionale e d'area tematica, che vengono riconosciuti e valorizzati come attività formativa specifica; pertanto la partecipazione continuativa ai gruppi formalmente deliberati dal CROAS costituisce attività di auto-formazione con l'attribuzione di crediti formativi (tabella: voce "Partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche dell'ordine professionale da parte di professionisti iscritti" che prevede "2 crediti per incontro per un massimo di 20 crediti all'anno", previa documentazione dell'attività da parte dei referenti individuati).</i>	<i>La situazione dei gruppi di lavoro tematici di seguito elencati è specificata nella tabella:</i>	<i>La verifica consentirà di proseguire e/o concludere le iniziative avviate e realizzarne nuove</i>
Gruppo Ricerca Laurea specialistica: proseguimento ricerca sugli assistenti sociali che hanno frequentato i corsi di Laurea negli atenei di U. Cattolica e U. Bicocca (dal 2000 al 2010).	Gruppo Ricerca Laurea specialistica/magistrale: proseguimento ricerca sugli assistenti sociali (e altri laureati) che hanno frequentato i corsi di Laurea negli atenei di U. Cattolica e U. Bicocca con somministrazione del questionario – in fase di elaborazione dati.	conclusione ricerca sugli assistenti sociali con realizzazione di un report di ricerca (testo da pubblicare) ed evento pubblico
Gruppo Osservatorio Deontologico regionale: funzione di consulenza; riunione mensile per analizzare i quesiti degli iscritti, dare una risposta, comparando i contenuti con quesiti già pervenuti; risposte ai singoli e/o di piccolo gruppo. Il flusso di quesiti è di circa 20 al mese	Gruppo Osservatorio Deontologico regionale Il gruppo, con la referenza della ex presidente Marilena Dorigo, prosegue l'attività integrata dalla presenza di un'assistente iscritta e referente del SUNAS per intercettare le rilevanze sindacali dei quesiti	Proseguimento attività di risposta
Gruppo ReSSPO (Rete del Servizio Sociale Professionale nei Presidi Ospedalieri): afferiscono n. 95 assistenti sociali operativi nelle aziende ospedaliere; nel 2010 ha consolidato la propria organizzazione avviando 3 sotto-gruppi tematici (1. buone prassi; 2. modelli organizzativi; 3. normativa d'area); creazione di una rete in googlegroups; realizzazione di un evento pubblico il 19 aprile 2010 con la partecipazione di n. 145 assistenti sociali (di cui 72 dei presidi ospedalieri, 53 DSM, 20 altri servizi). 19 aprile 2010: Giornata di studio presso la Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, Milano.	Gruppo ReSSPO (Rete del Servizio Sociale Professionale nei Presidi Ospedalieri) Consigliere referente: Alessandra Spinelli Referente esterno: Livia Corsi Proseguimento delle attività dei sottogruppi con realizzazione di una giornata il 9 novembre 2011 rivolta agli iscritti (partecipanti n. 110). Pubblicazione del monografico "Re.SSPO. Rete dei Servizi Sociali Professionali Ospedalieri – Buone prassi, normativa d'area e modelli organizzativi dei servizi sociali professionali nella realtà ospedaliera lombarda".	Proseguimento attività
Gruppo Comunicazione: redazione di 3 consiglieri per garantire la comunicazione regolare agli iscritti	Gruppo Comunicazione: redazione di 4 consiglieri (Curreli, Ferraguti, Ghisalberti, Parravicini) per garantire la comunicazione regolare agli iscritti; realizzazione delle Newsletter mensili e monotematiche (n. 10; n. 2 monotematiche); aggiornamento sito regionale; contatti con associazione studenti Università Bicocca per collaborazione "Inform-azione"	Realizzazione di quanto previsto (rinnovo sito, ampliamento della redazione ai gruppi d'area tematica e provinciale); n. 12 NL
Gruppo Consulitori Familiari: mantiene la funzione consulenziale rispetto alle politiche sociali della regione Lombardia sui servizi	Gruppo Consulitori Familiari: grazie alla funzione consulenziale è stata realizzata la partecipazione della collega Manuela Zaltieri all'iniziativa regionale "Nasko. Sei mesi di	mantiene la funzione consulenziale rispetto alle politiche sociali della regione Lombardia sui servizi

consultoriali	...vita" a Milano il 15.04.2011	consultori ali che pongono molta attenzione alla sperimentazione in ambito consultoriale
	Gruppo di lavoro "Tutela Minori" (Maria Carbone): avvio del gruppo che sta concludendo un documento di analisi delle Linee-guida nazionali approvate nel 2009	Proseguimento dei lavori con ipotesi di confronto con altri CROAS e CNOAS; vi afferisce la materia affidi
	Gruppo di lavoro "Affidi" : ha avviato e concluso la predisposizione del documento di osservazioni sulla pdl nazionale inviato al CNOAS, CROAS e Commissione parlamentare, inserito su sito regionale	XXXXXXXXXXXX
	Gruppo di lavoro "Immigrazione" (consigliere referente Patrizia Angeli)	
	Laboratorio deontologico "Amministratore di sostegno" (Daniela Polo, as esperta; Ghisalberti e Parravicini consiglieri referenti) Sono stati realizzati 2 incontri: - 15/10/2011: a cui hanno partecipato n. 22 iscritti - 23/11/2011: a cui hanno partecipato n. 10 iscritti Il prossimo incontro è previsto per il 14/12/2011	prosegue
	Gruppo di lavoro "Rete degli as nelle cure palliative" (Anna Maria Russo)	prosegue
	Gruppo di lavoro "Politiche di genere" (Barbara Tommasi; consiglieri referenti Parravicini e Ghisalberti)	da avviare
	Gruppo "strutture residenziali" (per 2012 Antonella Vaghi)	da avviare
2010 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E NAZIONALE PER FLUSSI INFORMATIVI	2011 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E NAZIONALE PER FLUSSI INFORMATIVI	2012
Ritenuta indispensabile l'attivazione di un data-base a livello nazionale e regionale, si sono create le premesse per consentirne la realizzazione nel corso del triennio; al momento gli adempimenti formalmente conclusi sono relativi all'accREDITAMENTO delle agenzie private e dei formatori (assistenti sociali e altri) in capo alla Commissione per l'accREDITAMENTO del CNOAS e degli eventi formativi a rilievo nazionale. E' in attuazione un data-base nazionale che assorbirà i singoli data-base regionali per la gestione degli albi regionali, che consentirà la predisposizione del piano formativo personale di ciascun iscritto. Per consentire l'accREDITAMENTO delle iniziative di pertinenza regionale, si provvederà entro la fine anno alla predisposizione di un modulo informatizzato per la richiesta diretta degli accREDITANDI.	Non sanzionabilità nella sperimentazione (valutare la proposta di piano formativo personale del gruppo di BS) Il data-base nazionale non è ancora in funzione Predisposta modulistica regionale, in uso "a regime" Data base regionale per gli accREDITAMENTI: predisposizione e avvio utilizzo per monitoraggio/osservatorio del mercato formativo	Subordinato a scelte CNOAS
2010 EVENTI E ATTIVITA' A RILIEVO NAZIONALE	2011 EVENTI E ATTIVITA' A RILIEVO NAZIONALE	2012
Sono state realizzate iniziative accreditate e direttamente organizzate dal CNOAS aperte alla partecipazione	Si rammenta che a fine 2010 si è concluso il mandato consiliare nazionale e dal gennaio 2011 si è insediato un nuovo Consiglio	La conclusione della sperimentazione ??

<p>dei professionisti lombardi; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Verona l'edizione per l'area nord della "L'avventura comunitaria: processi sociali e intervento professionale" svoltasi il 4 e 5 giugno accreditata con n. 8 crediti; - a Milano dall'Università Bicocca "Il ruolo della formazione per la professionalità degli as" svoltasi il 25 ottobre accreditata con n. 3 crediti; - a Bologna "Forum sulla non autosufficienza –strumenti, idee e soluzioni per il lavoro di cura e l'integrazione socio-sanitaria" svoltasi il 3 e 4 novembre accreditata con n. 8 crediti. <p>Il sito nazionale riporta via via le iniziative nazionali e internazionali che il Consiglio Nazionale ha accreditato su proposta della propria Commissione Formazione.</p>	<p>Nazionale.</p> <p>Non sono state attuate iniziative a carattere nazionale rivolte alla comunità professionale.</p> <p>Anche su richiesta del CROAS Lombardia sono state istituite Commissioni Nazionali integrate con rappresentanti dei coordinamenti delle 3 aree Nord, Centro, Sud (CROAS Lombardia è presente in due commissioni)</p> <p>Coordinamento dei CROAS dell'area Nord per confronto su FCAS e formazione di base</p>	<p>Fondo unico CNOAS per iniziative comuni sovra regionali (CRAOS area coordinamento Nord); il fondo è stato conferito al CROAS Lombardia (circa 33.000 euro)</p>
<p>2010 ACCREDITAMENTO DI EVENTI E ATTIVITA' FORMATIVE REGIONALI; ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE PRESSO GLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI DEL WELFARE LOMBARDO</p>	<p>2011 ACCREDITAMENTO DI EVENTI E ATTIVITA' FORMATIVE REGIONALI; ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE PRESSO GLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI DEL WELFARE LOMBARDO</p>	<p>2012</p>
<p>In data 15 ottobre 2010 il CROAS Lombardia ha deliberato la Commissione Regionale per la valutazione e accreditamento <i>ex post</i> delle richieste pervenute nel 2010, con attribuzione di crediti in base alla Tabella di attribuzione dei crediti connessa alle Linee-Guida. L'impegno è di avviare per il 2011 la valutazione <i>ex ante</i> delle richieste di accreditamento di eventi e tipicizzare/accreditare attività di formazione innovative, applicando le indicazioni della tabella allegata alle Linee-guida della sperimentazione.</p> <p>Il Gruppo "Rapporti istituzionali" del Consiglio Regionale ha cominciato ad avviare contatti, con specifiche comunicazioni e incontri ad hoc, con i soggetti gestori dei servizi, organizzazioni sindacali, ecc. ; tale attività continuerà anche con le opportune indicazioni da parte dei referenti dei gruppi di lavoro e dei gruppi di supporto.</p>	<p>L'attività di accreditamento ha consentito di garantire il riconoscimento degli eventi significativi proposti da enti e agenzie formative a rilevanza regionale.</p> <p><u>DATI al novembre 2011</u></p> <p>N. EVENTI: 605</p> <p>N. ENTI: 224</p> <p>Seminario regionale "Formazione sul campo": in corso con presenza interprovinciale per ricerca: da approfondire</p> <p>Supervisione: atto d'intesa con le Università per il riconoscimento dei crediti per l'attività di supervisione didattica agli studenti delle lauree e lauree magistrali (delibera n. 89 del 04/04/2011)</p> <p>Proseguimento delle attività di contatto e sensibilizzazione</p>	<p>Seminario regionale "Formazione sul campo": da concludere</p> <p>Supervisione: approfondimento per supervisione didattica e ai professionisti in servizio attivo</p> <p>Ricerca con Fondazione Zancan</p> <p>Proseguimento delle attività di contatto e sensibilizzazione anche in relazione alla riforma degli ordini delle professioni intellettuali</p>

MATERIA DEONTOLOGICA E COMPETENZE ORDINISTICHE NELLA FASE DELLA RECESSIONE ECONOMICA E DELLA CRISI DEL WELFARE

I temi che possono trovare una valenza deontologica sono identificabili nelle attività di pertinenza ordinistica, che sostanzialmente sono trasversali nelle diverse forme organizzative dell'ordine (commissioni istituzionali e gruppi accreditati dal Consiglio Regionale); si ritiene indispensabile accrescere la consapevolezza che il rilievo deontologico

della FC mira ad approfondire le conoscenze scientifiche della comunità professionale, in cui i diritti/doveri individuali si coniugano con modalità collettive di approfondimento delle conoscenze/competenze del ruolo professionale.

La non sanzionabilità nel triennio considera la necessità di creare l'effettiva possibilità di essere protagonista delle scelte formative, senza porsi come obiettivo il mero adempimento dell'obbligo formativo.

L'attuazione di FC non è una competenza diretta dell'Ordine professionale, che ha il compito di individuare i soggetti con cui attuare forme specifiche di attività/eventi per integrare e mettere in luce gli aspetti valoriali della professione all'interno della rete dei servizi e delle politiche di welfare, promuovendo la ricerca di partnership qualificate: es. Università, Casa della Carità, soggetti gestori dei servizi, province, regione, iref/eupolis, ismu, fondazione zancan, altri....

L'attuale crisi economica e politica mondiale è l'elemento che caratterizzerà gli anni a venire, ridefinendo tutto il sistema del welfare e il ruolo della professione dell'assistente sociale (le proposte normative sono il disegno di Legge Delega per la Riforma Fiscale ed Assistenziale n. 4566, art. 10, approvato dal Consiglio dei Ministri il 30/06/2011 e la L. 148/2011, art. 3, di modifica dell'ordinamento per la liberalizzazione delle professioni).

Riteniamo fondamentale, in questa fase di rivisitazione del Welfare locale, impegnarci a proseguire azioni di rete in stretta sinergia con tutti gli interlocutori locali interessati (Privato Sociale, delle OO.SS. e degli EE.LL. della nostra regione, Anffas/Ledha, Caritas Lombardia, Casa della Carità, CSV, CNCA, Forum Terzo Settore, Camera del Lavoro, CISL, SUNAS e Comune di Corsico; erano stati invitati anche ANCI Lombardia) ad un percorso di costruzione di un linguaggio comune, alla predisposizione di documenti sulle politiche sociali e alla attivazione iniziative culturali, "di cartello" e di rapporto con la stampa locale e diffondere il dibattito politico per un ripensamento sul ruolo dei servizi, valorizzando la dimensione pubblica del sistema e il ruolo della professione dell'Assistente Sociale che, probabilmente, oggi deve fare il "salto" per diventare una "professione politica" che interviene nelle scelte programmatiche del sistema.

Anche i gruppi provinciali e d'area di intervento del CROAS possono diventare protagonisti di una fase d'informazione e dibattito permanente tra gli iscritti, utilizzando i mezzi che la nostra professione ha organizzato in questi anni di esistenza dell'Ordine professionale.

In occasione del 2° incontro del coordinamento dei gruppi di supporto provinciali alla FC si porranno le ipotesi di dibattito sulla:

- **proposta di legge di modifica del DPR 328/2001 di ordinamento della professione, all'interno della liberalizzazione delle professioni intellettuali**
- **proposta di modifica della L. 328/2000**

si intendono proseguire/avviare modalità di confronto permanente con soggetti significativi del Terzo Settore e delle istituzioni per fronteggiare il tentativo di azzerare il welfare che vede nelle professioni sociali il fondamento di una reale presa incarico della esigibilità dei diritti dei cittadini.

Da sviluppare: Collaborazione progettuale con l'amministrazione comunale di Milano (valutare esiti del Forum delle Politiche Sociali del 2-3 dicembre 2011) ideando una task-force integrata tra consiglieri e as dei servizi comunali per proporre e attuare progetti sperimentali.